Spett.le FONDIMPRESA

Via dei Villini 3/A00161 ROMA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Il sottoscritto:* | | | |
| *Nome e Cognome:* | | | |
| *Nato a:* | *Provincia:* | | il / / |
| *Residente in:* | | | *Provincia:* |
| *Via:* | | | *N.* |
| *Codice fiscale:* | | | |
| nella qualità di: *[barrare la casella che interessa e compilare i relativi campi ]:* | | | |
| Titolare di impresa individuale  [*dati relativi all'impresa*] | | | |
| *Denominazione:* | | | |
| *Con sede legale in:* | | | *Provincia:* |
| *Via:* | | | *N.* |
| *Codice fiscale:* | | | |
| Rappresentante legale della Società:  [*dati relativi alla Società*] | | | |
| *Denominazione e ragione sociale:* | | | |
| *Con sede legale in:* | | *Provincia:* | |
| *Via:* | | *N.* | |
| *Codice fiscale:* | | | |

ai sensi dell’art .47 D.P.R. 445/2000

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in relazione al Piano formativo ……………………………....… (*inserire il Titolo del Piano)*,ID …………………… (*inserire il codice identificativo del Piano da sistema informatico*) presentato a valere sulle risorse del “Conto Formazione” di cui l’Azienda rappresentata è titolare presso Fondimpresa, per il quale si richiede il contributo aggiuntivo del “Conto di Sistema” del Fondo a valere sull’**Avviso n. 2/2024**,

**DICHIARA**

che l’Azienda di cui sopra, rappresentata dal dichiarante

**- è aderente a Fondimpresa**, per la/e matricola/e INPS coinvolta/e nel Piano **non ha effettuato revoca** della propria iscrizione o **non vi è stata cessazione o sospensione**, e rispetta tutte le condizioni per la presentazione del Piano previste dall’Avviso n. **2/2024,** essendo in possesso di tutti i requisiti ivi richiesti;

- **è consapevole** chein relazione alla/e matricola/e INPS coinvolta/e nel Piano l*’*eventuale revoca dell’adesione al Fondo prima alla presentazione del rendiconto del Piano approvatoo l’eventuale cessazione o sospensione *non consentono l’erogazione integrale del contributo aggiuntivo di Fondimpresa all’azienda interessata* e che, in tale evenienza, potrà essere corrisposto esclusivamente il finanziamento, a fronte della rendicontazione delle spese ed entro i limiti previsti dall’Avviso, solo in caso di validità del Piano e delle azioni formative a cui hanno partecipato i dipendenti dell’impresa fino alla data della revoca, della cessazione o della sospensione della/e matricola/e INPS;

- **non ha previsto nel Piano**,ore di formazione che comportano lo svolgimento di attività produttive né l’utilizzo di *voucher formativ*i come definiti nell’Avviso. Nel caso in cui abbia previsto, nel limite del 20% delle ore di formazione previste e valide nel Piano formativo come stabilito dall’Avviso 2/2024, attività formative per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria deve necessariamente optare per il Regolamento (UE) 2023/2831, pena la revoca del finanziamento per tali imprese con ogni relativa conseguenza anche in relazione al Piano formativo;

- **appartiene alla seguente categoria di impresa** secondo la vigente definizione comunitaria[[1]](#footnote-1):

*(barrare la casella appropriata)*

[ ] ***Micro Impresa***  [ ] ***Piccola Impresa*** [ ] ***Media Impresa***

- **è in regola** con i versamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nel rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali;

**- non ha presentato alcun Piano a valere sull’Avviso 5/2022** di Fondimpresa, fatto salvo il caso in cui il Piano sia stato annullato o respinto;

**- è consapevole** che **il contributo aggiuntivo del “Conto di Sistema”** concesso da Fondimpresa è assoggettato ad uno dei *regolamenti comunitari* indicati nell’articolo 8 dell’Avviso n. 2/2024, secondo quanto previsto *dal Regime di Aiuti: “Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014"**– SA 40411,* approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo Regime di Aiuti 83883 e s. m. e i;

- in relazione al contributo aggiuntivo richiesto, qualora concesso, l’Azienda **applica il seguente Regolamento,** di cui ha piena ed integrale conoscenza,essendo in possesso dei requisiti da esso previsti:

***barrare l’opzione per il regolamento da applicare e compilare la relativa dichiarazione****)*:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| [ ] **Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023,** pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023 e s. m. e i., relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti **“de minimis**  A tal fine, **dichiara che :**   * **l’Azienda rappresentata:**   ****  non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.   controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta questa dichiarazione:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | *Denominazione e ragione sociale* | *Sede legale* | *Codice fiscale* | |  |  |  | |  |  |  |    è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta questa dichiarazione:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | *Denominazione e ragione sociale* | *Sede legale* | *Codice fiscale* | |  |  |  | |  |  |  |   **Dichiara inoltre che l’Azienda rappresentata** come ***impresa unica****[[2]](#footnote-2)***:** |
| * rientra nel campo di applicazione del Regolamento N. 2023/2831 e ne rispetta tutte le condizioni; |
| *(barrare una sola delle due opzioni seguenti)* |
| [ ] nei tre anni precedenti NON ha avuto la concessione di contributi in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento N. 2023/2831 o di altri regolamenti “de minimis”, anche precedenti; |
| *o invece* |
| [ ] nei tre anni precedenti ha avuto la concessione, ai sensi del Regolamento N. 2023/2831 o di altri regolamenti “de minimis”, dei seguenti contributi:   |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Data di concessione[[3]](#footnote-3)** | **Importo dell’aiuto de ‘minimis’** | | **Ente concedente** | **Reg. UE ‘de minimis’** | **Descrizione dell’agevolazione** | | **Concesso** | **Effettivo\*** |  |  | |  |  |  |  |  |  | |  |  |  |  |  |  | | **Totale** |  |  |  |  |  | |
| *\* Se il contributo è stato erogato, fermo restando l’obbligo di riportare la data iniziale di concessione, indicare anche l’importo effettivamente liquidato a saldo, se diverso da quello concesso, e/o l’importo attribuito o assegnato all’impresa richiedente in caso di scissione e/o l’importo attribuito o assegnato al ramo d’azienda ceduto.* |
| * tutti i predetti importi (concessi non ancora liquidati + liquidati) sono riferiti ai contributi “de minimis” concessi all’Azienda dichiarante come “impresa unica” come definita dall’art. 2.2 del Regolamento N. 2023/2831\* **e, sommati al contributo aggiuntivo richiesto sul presente Avviso**, ***rispettano la soglia triennale di 300 mila euro prevista dal Regolamento n. 2023/2831*.** |

|  |
| --- |
| [ ] **Regolamento (UE) N. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e s. m. e i, *che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (tra cui gli aiuti alla formazione).* |
| A tal fine, **dichiara che l’Azienda** **rientra nel campo di applicazione** del Regolamento (UE) n. 651/2014, **rispetta requisiti e condizioni** da esso previste e **si impegna a garantire** la copertura integrale della quota di apporto privato dovuta come beneficiaria del Piano formativo indicato nella parte iniziale della presente dichiarazione, per il quale richiede il finanziamento sull’Avviso n. 2/2024 di Fondimpresa, nel rispetto delle intensità di aiuto (*60% del costo ammissibile se “media impresa”; 70% del costo ammissibile se “piccola impresa” o “micro impresa”*) e dei costi ammissibili previsti dal predetto Regolamento e dalle *Istruzioni e modelli* allegato n. 2 dell’Avviso n. 2/2024.[[4]](#footnote-4)  In particolare, **dichiara di NON essere *impresa in difficoltà*** ai sensi dell’art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014[[5]](#footnote-5). |
| **In relazione a quanto previsto dal Reg.( UE) N. 651/2014 dichiara infine che l’Azienda rappresentata**  *[barrare la casella che interessa e compilare i relativi campi nel riquadro sottostante]* |
| non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea e non è pertanto destinataria di un ordine di recupero pendente per tali aiuti; |
| ha beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili con decisioni della Commissione europea per un ammontare totale di euro ………………………. e non è pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite. |
| ha rimborsato in data ………….. [*indicare giorno mese e anno in cui e' stato effettuato il rimborso*], mediante ………………………….[*indicare il mezzo con il quale si e' proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.*], la somma di euro ...................., comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione (pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140), relativa agli aiuti di Stato soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con decisioni della Commissione europea, nella misura accertata dall’amministrazione competente per il recupero. |
| ha depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma di euro ...................., comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione (pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140), relativa agli aiuti di Stato soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con decisioni della Commissione europea, nella misura accertata dall’amministrazione competente per il recupero. |

* **è consapevole** **di essere tenuta a ripresentare la dichiarazione** relativa al Regolamento comunitario applicato*in caso di successive variazioni rispetto a quanto attestato con la presente dichiarazione,* anche in relazione alla variazione del triennio mobile di riferimento per la dichiarazione dei contributi “de minimis” concessi all’Azienda *(eliminare questa frase in caso di opzione per il Regolamento UE n. 651/2014).*

***Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679***

*Fondimpresa riconosce l’importanza della protezione dei dati personali e considera la loro tutela uno degli obiettivi principali della propria attività. Le informazioni fornite tramite la presente dichiarazione e nell’ambito di tutto il ciclo di vita del Piano formativo (presentazione, istruttoria, monitoraggio, rendicontazione, ev.li verifiche in itinere e/o ex post, ev.le successivo monitoraggio valutativo) verranno gestite esclusivamente al fine di consentire lo svolgimento del Piano formativo nel rispetto delle norme di legge, delle disposizioni dell’Autorità vigilante e delle procedure di Fondimpresa, nonché per finalità statistiche.*

*Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 12-22 del Regolamento (UE) 2016/679, nella misura in cui siano applicabili. Quindi, hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi, di opporsi al loro trattamento, di chiederne la limitazione, di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano. Le richieste vanno rivolte via e-mail all’indirizzo* [*dpo@fondimpresa.it*](mailto:dpo@fondimpresa.it)*. Gli interessati hanno inoltre il diritto di presentare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali o di adire le competenti sedi giudiziarie.*

*Il Titolare del trattamento è Fondimpresa, con sede a Roma, in via Via dei Villini 3/A. A sua volta, Fondimpresa ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, noto anche con l’acronimo DPO – Data Protection Officer), disponibile all’indirizzo e-mail* [*dpo@fondimpresa.it*](mailto:dpo@fondimpresa.it)*.*

*Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione privacy del sito* [*www.fondimpresa.it*](http://www.fondimpresa.it)*.*

***Obblighi in materia di protezione dei dati personali***

*In ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa a tutela dei dati personali, l'azienda si impegna a rispettare le previsioni di cui all’articolo 5 delle “Istruzioni e modelli dell’Avviso n. 2/2024” (Allegato n. 2 dell’Avviso) e in particolare:*

* *trasferire a Fondimpresa i dati personali dei lavoratori coinvolti nelle azioni formative, nel rispetto di quanto previsto* *dal Reg. (UE) 2016/679, con particolare riferimento agli artt. 6, 9 e 13, e dalla normativa nazionale applicabile;*
* *garantire ai lavoratori il diritto ad accedere ai propri dati, a ottenere copia degli stessi e a modificare ogni dato personale che dovesse risultare non esatto.*

**Informazioni per l’Azienda**

*Prima di compilare la dichiarazione è indispensabile prendere visione dei regolamenti comunitari indicati nell’articolo 8 dell’Avviso n. 2/2024, pubblicati sul sito web di Fondimpresa nella sezione CHI SIAMO/STATUTO E REGOLAMENTI/NORMATIVA NAZIONALE ED EUROPEA per verificare che l’Azienda rientri nel loro campo di applicazione e sia in possesso dei requisiti richiesti.*

*Di seguito sono estratte alcune informazioni utili.*

**Art. 2 punto 18 del Reg. UE n. 651/2014**

***Impresa in difficoltà***

*(esclusa dal campo di applicazione del Regolamento)*

18) «impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità llimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;**Allegato I del Reg. UE n. 651/2014**

##### Definizione di Pmi

**Articolo 1**

**Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2**

**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (Pmi) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Eur e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Eur.

2. All'interno della categoria delle Pmi, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Eur.

3. All'interno della categoria delle Pmi, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Eur.

**Articolo 3**

**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate ("business angels"), a condizione che il totale investito dai suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1 250 000 Eur;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di Eur e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera "mercato contiguo" il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una Pmi se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

**Articolo 4**

**Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

**Articolo 5**

**Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (Ula), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di Ula. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

**Articolo 6**

**Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

**Sezione 5 del Reg. UE n. 651/2014**

##### Aiuti alla formazione

**Articolo 31**

###### Aiuti alla formazione

**1.** Gli aiuti alla formazione sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.

**2.** Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

**3.** Sono ammissibili i seguenti costi:

a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;

b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;

c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;

d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

**4.** L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili come segue:

a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;

b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

**5.** Se l'aiuto è concesso nel settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100% dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) i partecipanti alla formazione non sono membri attivi dell'equipaggio, ma sono soprannumerari;

b) la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri dell'Unione.

**Intensità massima di aiuto prevista dall’Avviso 2/2024 per le aziende che applicano il Reg. UE n. 651/2014:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Destinatari delle formazione*** | ***Micro e Piccole Imprese*** | ***Medie Imprese*** |
| Lavoratori non svantaggiati | *70%* | *60%* |
| *Lavoratori svantaggiati* (100%) | *70%* | *70%* |
| *Lavoratori settore trasporti marittimi alle condizioni di cui al punto 5 del regolamento* | *100%* | *100%* |

L’Azienda interessata deve assicurare un *apporto privato* (costi del Piano a proprio carico) adeguato a garantire il rispetto della soglia massima di aiuto (contributo aggiuntivo) ad essa applicabile secondo il Regolamento (UE) n. 651/2014.

La quota proveniente dal Conto Formazione dell’Azienda resta fuori da tale conteggio, in quanto:

- attinge esclusivamente dai versamenti dell’Azienda al Fondo, che vengono riaccreditati sul suo Conto Formazione, e non ha quindi natura di aiuto di Stato;

- viene erogata da Fondimpresa e non può quindi essere compresa nell’apporto privato dell’Azienda.

L’apportoprivato *a carico dell’Azienda* necessario al rispetto dell’intensità massima di aiuto può essere garantito, in primo luogo, dall’imputazione nel preventivo finanziario e nel rendiconto del Piano del costo della voce “B – costo del personale in formazione", determinato moltiplicando il costo orario di ciascun dipendente per le ore di effettiva frequenza delle azioni formative valide del Piano.

L’Azienda, se necessario, può assumere a proprio carico anche altre spese ammissibili sostenute per la realizzazione della formazione (aule, attrezzature didattiche, personale impegnato nella realizzazione delle attività formative, etc.).

*Sul sito web* [*www.fondimpresa.it*](http://www.fondimpresa.it)*, nella pagina dell’Avviso sono pubblicati i simulatori (in formato excel) che consentono di effettuare il calcolo del finanziamento e dell’apporto privato del Piano anche per le imprese aderenti che applicano il Regolamento (UE) n. 651/2014.*

1. *cfr. anche l’allegata documentazione informativa per l’Azienda.* [↑](#footnote-ref-1)
2. *«impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa; b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa; c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima; d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.* (Il concetto di "impresa unica" riguarda solo la dimensione nazionale del gruppo). [↑](#footnote-ref-2)
3. *Gli aiuti “de minimis” sono concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all’impresa” (art. 3 comma 3 del Regolamento). In caso di piani approvati a valere su altri Avvisi del Conto Formazione di Fondimpresa indicare “Data Delibera Finanziamento CDA” disponibile sulla maschera di stato del Piano Formativo Fondimpresa nell’ambito del preventivo di spesa.* [↑](#footnote-ref-3)
4. *cfr. anche l’allegata documentazione informativa per l’Azienda.* [↑](#footnote-ref-4)
5. *cfr. anche l’allegata documentazione informativa per l’Azienda.* [↑](#footnote-ref-5)